

# SOCCORSO DEGLI ANIMALI IN CASO DI EMERGENZA

---

CENNI ALL'ETOLOGIA DEL CANE E DEL GATTO CON RIFERIMENTO ALLE EMERGENZE

dott.ssa Clara Guidetti

medico veterinario Correggio



## PERCHÉ SALVARE UOMINI E ANIMALI INSIEME ?

- Numerosi episodi di cronaca documentano che in situazioni di emergenza i proprietari di animali, nel tentativo di portarli in salvo, possono adottare comportamenti che potenzialmente mettono a rischio la loro stessa vita o quella di altre persone
- si tratta spesso di animali domestici come cani e gatti ma a volte possono essere anche animali «non convenzionali» e animali «da reddito»
- oggi moltissime persone possiedono un animale domestico, quindi può diventare rischioso non inserire questo aspetto nei piani di emergenza
- può essere utile quindi spostare l'attenzione dal rischio derivante dal possedere un animale, al rischio di non aiutare i proprietari di animali a salvare se stessi e i loro pet.



- Uno studio condotto nel 2001 da Heath e Kass prova che chi possiede animali è più riluttante a rispondere a un ordine di evacuazione rispetto a chi non ne possiede
- proprio coloro che accettano di evacuare, sono i più propensi poi a tornare indietro nel tentativo di portare in salvo i propri animali rischiando di mettersi in pericolo.
- un altro studio statunitense del 2009 condotto da Howlett e Turnball conferma che più dell'80% dei possessori di animali in situazioni di pericolo rischierebbe la loro vita per salvarli.
- è una risposta viscerale quasi compulsiva basata sulla **relazione uomo/animale**, da molto tempo riconosciuta come fonte di effetti positivi sulle persone, sulla società e sul genere umano in generale.

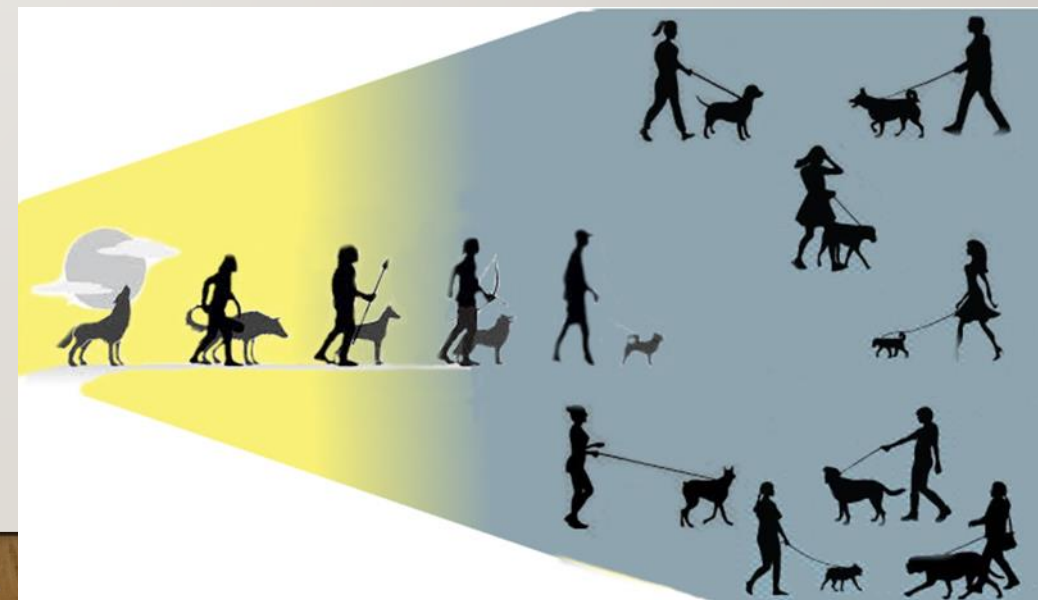


- La **relazione** è un rapporto che si instaura quando due soggetti passano molto tempo insieme arrivando a creare un'intesa reciproca
- questo può avvenire perché la storia evolutiva dell'uomo e degli animali domestici è stata segnata da costanti incontri su varie **motivazioni comuni e condivise**
- con il cane Homo sapiens ha potuto facilmente costruire un'alleanza perché molto simile a lui : il progenitore lupo viveva in famiglie allargate con ruoli e regole ben definiti : tutti i membri collaboravano al fine della sopravvivenza , crescita e educazione dei cuccioli, controllo del territorio.
- essendo entrambi predatori è stato istintivo aiutarsi nella caccia e nella difesa del territorio avendone dei vantaggi reciproci.



# CANI

- Nel corso dei millenni gli uomini hanno capito quanto i cani erano preziosi per loro e hanno fatto in modo da averli sempre vicini come guardiani delle loro case, compagni di caccia o di battaglia, aiutanti sul lavoro, amici nella buona e nella cattiva sorte.
- È una storia antica non ancora finita e che adesso si arricchisce di nuove sfumature, perché noi umani stiamo cominciando a comprendere quanto possa essere importante questa relazione che oggi si fonda sulle emozioni e sulle motivazioni, ossia su cosa un essere vivente è portato a fare e cosa ricerca per essere gratificato.
- Il beneficio di questa relazione è reciproco : anche i cani hanno bisogno di noi per stare bene e la maggior parte di loro difficilmente potrebbero sopravvivere da soli in un ambiente costruito a nostra misura



# COMPORAMENTO NELLE EMERGENZE

- Il cane di famiglia , in caso di emergenza può spaventarsi non solo per uno stimolo diretto (terremoto, esplosioni, incendi) ma anche per contagio emozionale dall'essere umano
- La reazione più diffusa è a fuga, irrazionale per cui può anche ferirsi
- In pochi casi si manifesta il freezing cioè l'immobilizzazione e qui il soccorso è più agevole ma il cane può reagire all'improvviso in modo violento



# GATTI



- L'essere umano ha creato anche con il gatto una relazione peculiare, seppur da meno tempo rispetto al cane
- predatore di piccole prede, all'inizio ha trovato ospitalità presso l'uomo perché si adoperava a liberare i granai dai roditori pericolosi non solo per le riserve alimentari ma anche perché portatori di malattie pericolose
- solo in tempi molto più recenti si è formato un vero legame affettivo tra esseri umani e gatti che però conservano ancora , nella maggior parte dei casi, la loro natura «selvatica»
- si parla infatti di un processo di «autodomesticazione» non ancora completato
- molti gatti , soprattutto se hanno abitualmente accesso all'esterno, possono essere «autosufficienti» più a lungo rispetto ai cani in caso di fuga e occultamento in luogo «sicuro» ed è più difficile il ritrovamento

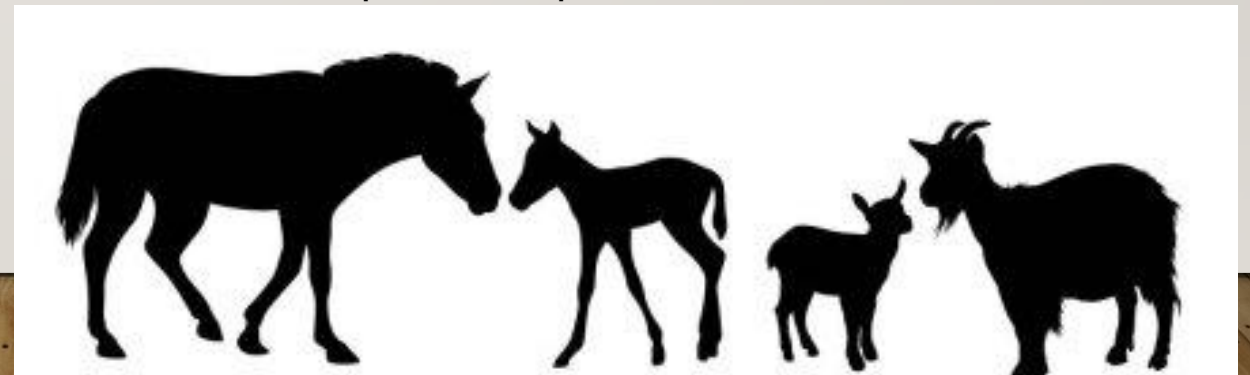
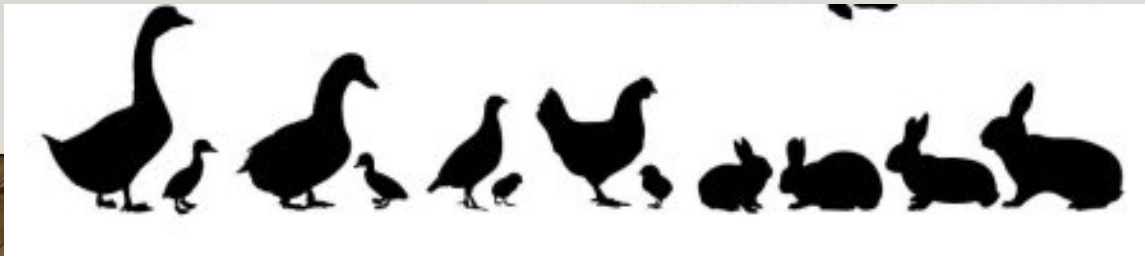
# Gli animali «prevedono» le calamità?





# Gli altri animali «domestici»

- Pure con il **cavallo, l'asino, il coniglio ecc.** si è instaurato un rapporto, inizialmente su base utilitaristica: l'uomo li ha usati per il lavoro o per il sostentamento ma, con il passare del tempo, hanno acquisito in molte situazioni lo status di compagni che danno un sostegno emotivo.
- ci sono situazioni di conflitto e sfruttamento da parte dell'uomo ma, in alcuni contesti, le cose sono cambiate, l'animale non è più un essere inferiore da sfruttare e maltrattare ma un essere vivente con delle peculiarità da conoscere.
- agli animali è stata riconosciuta la dignità di esseri senzienti, capaci di provare emozioni, di sentire piacere e dolore, di fare cose perché motivati, ossia perché provano piacere. Ciò implica che tra gli esseri umani e gli esseri animali la **relazione** deve basarsi sulla comprensione delle differenze, sull'accettazione di queste e sulla collaborazione.
- Molti studi hanno dimostrato come le persone possono identificare e riconoscere gli animali come membri della propria famiglia (Edwards e Cutter 2008) e, anche in situazioni di pericolo, prendersene cura così come fa chi ha bambini.



# La fase post - emergenza

- La salvaguardia degli animali è molto importante anche nella fase di post emergenza e di ricostruzione, anche per l'impatto che la loro perdita può avere sulle persone.
- è ampiamente riconosciuto l'impatto emotivo che la perdita di una persona cara causa nei familiari, ma anche la perdita di un animale può causare molto dolore e, se l'animale muore proprio durante un evento traumatico come un disastro naturale, l'impatto sul suo proprietario può essere travolgente.
- il fatto di essere stati magari costretti ad abbandonarlo o di non aver preso le necessarie misure di precauzione, può aumentare il livello di stress conseguente all'evento.
- i proprietari possono sperimentare profondo senso di colpa rispetto a ciò che provano, perché il dolore per la perdita di un animale non è riconosciuto a livello socio culturale così come il dolore che deriva dalla perdita di un essere umano.



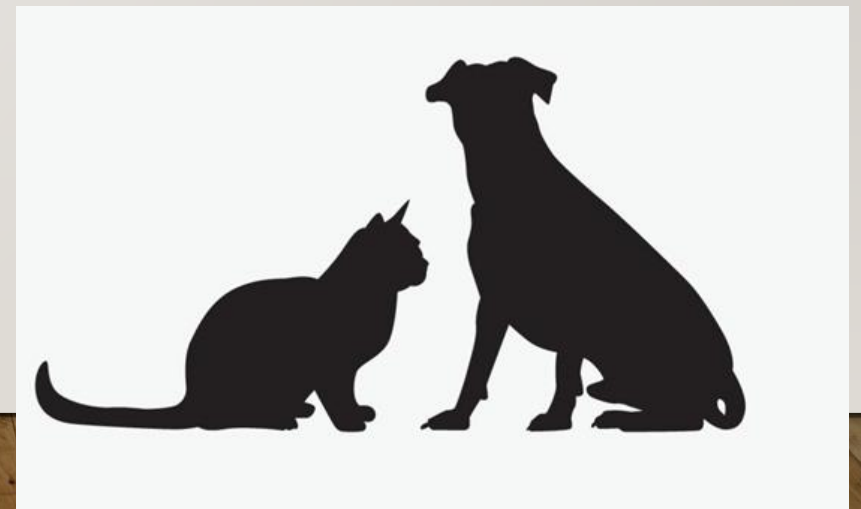
- Sono soprattutto le persone anziane , fragili o i bambini che hanno un cane o un gatto come base sicura a vivere la situazione di smarrimento o di separazione con estrema apprensione
- anche nel fortunato caso di ritrovamento spesso i loro animali « non sembrano più loro, non ci riconoscono più...»
- i proprietari riferiscono che i loro cani non abbaiano quasi più, sono caduti in una sorta di sonnolenza catatonica, mangiano di meno, non si muovono dalle brandine
- i gatti tendono a rifugiarsi sotto i mobili e sotto i letti e a non lasciarli nemmeno per mangiare : sono in un perpetuo stato di allerta.
- l'emergenza ha compromesso una rete di relazioni che fatica a ritrovare una sua coesione e che richiede un supporto non solo in termini economici , logistici e psicologici ma anche sotto il profilo **zooantropologico**.



# La visione zooantropologica

- la relazione con un animale da compagnia può rappresentare uno dei principali legami sociali e l'animale può essere percepito come importante fonte di supporto, specie durante eventi stressanti della vita, disponibile, prevedibile nelle sue reazioni, e soprattutto non giudicante.
- le persone possono guadagnare in stima per se stessi proprio perché sentono che l'animale ha bisogno di loro, a prescindere da cosa pensano le altre persone.
- prestare maggior attenzione al ruolo che gli animali, specialmente cani e gatti, ricoprono nella vita delle persone può essere un modo per motivare maggiormente all'adozione di comportamenti adeguati durante le situazioni di emergenza, può aumentare la resilienza, può fornire sostegno prima, e dopo l'evento critico.
- potrebbe essere utile anche organizzare percorsi formativi teorico pratici non solo per i soccorritori ma anche per i proprietari su come comportarsi nei vari tipi di emergenze

**Domande?**



# Simon's Cat

